



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRAPPO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17/10/2008

ADDI' 17/10/2008 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	TICHERA	Daniela	Assessore
		Vice			
MONTINO	Esterlino	Presidente	MARINI	Claudio	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MICHELANGELO	Mario	"
COFFIGNOLI	Anna Salome	"	KIERI	Luigi	"
COSTA	Silvia	"	ROBANO	Giulia	"
DAITA	Francesco	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI CARLO	Mario	"	ZARATI	Filiberto	"
DI STEFANO	Mario	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo TACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: MARRAZZO COSTA - KIERI - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 789

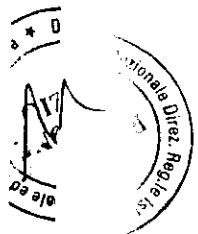
Oggetto:

Art. 10 L.R. n. 15/2007 e art. 7 Regolamento regionale n. 12/2007 - Estinzione dell'IPAB Asilo Infantile "San Donato" di San Donato di Val di Corchiano (FR).



733 17 OTT. 2008 *P*

Oggetto: Art. 10 L.R. n. 15/2007 e art. 7 Regolamento regionale n. 12/2007 – Estinzione dell'IPAB Asilo Infantile "San Donato" di San Donato di Val di Comino (FR).



LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore agli Affari Istituzionali, Enti Locali - Sicurezza

- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 ed in particolare gli articoli 10 e 30;
- VISTO il decreto legislativo 4 maggio, 2001, n. 207 "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza a norma dell'art.10 della legge 8 novembre 2000, n. 328" ed in particolare l'art. 21;
- VISTA la legge 17 luglio 1890, n. 6972 "Norme sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza" e i relativi regolamenti di esecuzione;
- VISTI il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9 e il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
- VISTA la legge regionale 6 agosto 1999 n. 14 "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo";
- VISTA la legge costituzionale n. 3/2001 "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione";
- VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131 "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3" ed in particolare l'art. 1;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche;
- VISTO l'art. 10 "Disposizioni transitorie in materia di estinzione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza" della legge



739 17 OTT. 2008 B

regionale 6 agosto 2007 n. 15 "Assestamento e variazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno finanziario 2007";

VISTO il regolamento regionale 25 ottobre 2007, n. 12 "Disciplina del procedimento di estinzione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 15";

VISTO il D.P.R.L. n. 113 del 10.03.2008, con il quale è stato adottato il provvedimento di scioglimento dell'organo di amministrazione ed è stata nominata la Dr.ssa Miriam Cipriani, Direttore regionale della Direzione Regionale Servizi Sociali, quale Commissario regionale con l'incarico di provvedere agli adempimenti di cui all'art. 7 del Regolamento Regionale 25 ottobre 2007, n. 12, relativamente a ventitre IPAB, tra le quali l'Asilo Infantile "San Donato" di San Donato di Val di Comino (FR);

VISTA la nota del Commissario regionale prot. 40 del 22.09.2008, con la quale veniva trasmessa la relazione ricognitiva, ai sensi dell'art. 7, comma 1 del R.R. 12/2007, relativa all'Asilo Infantile "San Donato" di San Donato di Val di Comino (FR);

VISTA la nota del Commissario regionale prot. n. 45 del 01.10.2008, con la quale si precisava che la suindicata nota prot. n. 40 del 22.09.2008 deve ritenersi conclusiva della ricognizione delle risorse umane, patrimoniali e finanziarie;

RILEVATO che dalla relazione del Commissario risulta che non è stato possibile reperire l'atto di fondazione dell'Asilo, e che non esiste nello Statuto dell'IPAB alcuna indicazione in merito alla destinazione del patrimonio applicabile all'ipotesi di estinzione dell'Ente;

RITENUTO opportuno, in assenza di disposizioni diverse reperite nello Statuto e in mancanza dell'atto di fondazione, individuare, ai sensi dell'art. 7, comma 2 del R.R. 12/2007, quale destinatario finale delle risorse finanziarie umane, patrimoniale e finanziarie dell'IPAB da estinguere, il Comune di San Donato di Val di Comino;

RITENUTO che la presente deliberazione non è soggetta alla concertazione con le parti sociali;



all'unanimità

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, di estinguere ai sensi dell'art. 10 della L.R. 15/2007 e dell'art. 7, comma 2, del Regolamento Regionale 25 ottobre 2007 n.12, l'IPAB "Asilo Infantile San Donato" di San Donato di Val di Comino e di individuare come destinatario delle risorse umane, patrimoniali e finanziarie, come descritte nella nota del Commissario regionale prot. n. 40 del 22.09.2008 e nel relativo allegato, formante parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, il Comune di San Donato di Val di Comino, che subentrerà, quale successore a titolo universale, in tutti i rapporti pendenti ed in quelli eventualmente accertati successivamente dell'Ente.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e produrrà effetti dalla data di pubblicazione medesima come previsto dall'art. 7, comma 3 del R.R. 12/2007.

Il Commissario regionale espletterà tutti gli adempimenti necessari per la consegna dei beni dell'IPAB al Comune di San Donato di Val di Comino, secondo le modalità di cui all'art. 7, comma 4 del R.R. 12/2007.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).



Relazione
Commissario San Don

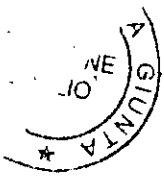
IL VICE PRESIDENTE: F.to Esterino MONTINO
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS



Allegato A San
Donato Relazione

ROMA 23 OTT. 2008





ALLEG. alla DELIB. N. 739 *B*

DEL 17 OTT. 2008

IL COMMISSARIO REGIONALE

(Art. 7 Regolamento Regionale n. 12/2007)

Prot. n. 46

Roma 22.09.2008



Al Presidente della Regione Lazio
On. Pietro Marrazzo

All'Assessore Affari Istituzionali,
Enti Locali e Sicurezza
Dr. Daniele Fichera

Al Direttore della Direzione Regionale
Istituzionale ed Enti Locali – Sicurezza
Dr. Vincenzo Boncoraglio

Via Cristoforo Colombo 212
00147 Roma

OGGETTO: Relazione in merito all'incarico conferito con D.P.R.L. 113 del 10.03.2008 per l'IPAB Asilo Infantile "San Donato" di San Donato di Val di Comino (FR).

In relazione all'incarico conferito alla scrivente con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. 113 del 10.03.2008, si presenta la relazione aggiornata riguardante la situazione dell'IPAB indicata in oggetto, ai sensi dell'art. 7 comma 1, del Regolamento Regionale n. 12/2007.

Patrimonio: come risultante dall'Allegato A che forma parte integrante della presente relazione.

Rapporti giuridici attivi e passivi pendenti: come risultanti dall'Allegato A che forma parte integrante della presente relazione.

Si rappresenta, inoltre, che lo Statuto è stato approvato con R.D. 12.02.1934 (modificato con R.D. 25.11.1940) e non fornisce indicazioni in merito all'individuazione del destinatario eventuale dei beni dell'Ente nell'ipotesi di estinzione. Da ricerche effettuate non è stato possibile reperire l'atto di fondazione.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

*La presente Relazione si
compone di n. 4 pagine*
IL DIRETTORE REGIONALE
Dot. Vincenzo Boncoraglio

Il Commissario regionale
Dr.ssa *Miriam Cipriani*

IL DIRETTORE REGIONALE
Dot. Vincenzo Boncoraglio



**IPAB - Asilo Infantile di San Donato Val di Comino
San Donato Val di Comino (FR)**

RELAZIONE

Atti istitutivi e finalità: All'esito delle ricerche esperite non è stato possibile reperire alcun Atto di Fondazione. L'Asilo Infantile "S. Donato", istituito nell'anno scolastico 1915-1916, successivamente è stato eretto ad Ente Morale con R.D. del 12.02.1934. Il 12.02.1934 è stato altresì approvato lo Statuto Organico dell'Asilo Infantile di San Donato Val di Comino. Lo scopo dell'Asilo Infantile è stato quello di dare accoglienza ai bambini poveri e di provvedere alla loro educazione.

Lo Statuto non dispone in merito alla devoluzione dei beni dell'Ente in caso di estinzione dell'IPAB.

Cessazione attività: L'istituzione non è più operante e funzionante dal **1975**.

Patrimonio immobiliare: L'IPAB in oggetto risulta tuttora proprietario delle seguenti unità immobiliari:

UNITA' IMMOBILIARE	DATI CATASTALI	INDIRIZZO	SITUAZIONE LOCATIVA	VALORE DI MERCATO STIMATO
Fabbricato	Foglio 12 Part. 226 Sub. 1 (part. 1134 Sub. 4)	San Donato Val di Comino Via Cerasole, 43/45	OCCUPATO	€ 179.100,00
Fabbricato	Foglio 16 Part. 201	San Donato Val di Comino Via Roma, 3	OCCUPATO	€ 270.000,00

Rapporti giuridici in atto / situazione locativa

Dal rilievo sul campo l'immobile di Via Cerasole, 43/45 risulta in parte occupato abusivamente da privati, in parte utilizzato dal Comune per fini espositivi ma attualmente in fase di ristrutturazione. L'immobile di Via Roma è sempre utilizzato dal Comune come centro di cultura ambientale.

ATTI DI PROVENIENZA DEI BENI

Conservatoria RR.II. di Frosinone

Conservatoria RR.II. di Santa Maria Capua Vetere:

nei registri di conservatoria inerenti le trascrizioni a favore e contro si attesta che il soggetto non risulta presente presso gli archivi ispezionati.

Da accertamenti e verifiche effettuati presso gli uffici del Catasto del Comune e della Provincia di Frosinone gli immobili sopraelencati risultano intestati all'Ipab Ente Morale d'Infanzia San Donato Val di Comino.

Costituiscono parte integrante della presente relazione le schede relative ai fabbricati/terreni dell'IPAB.

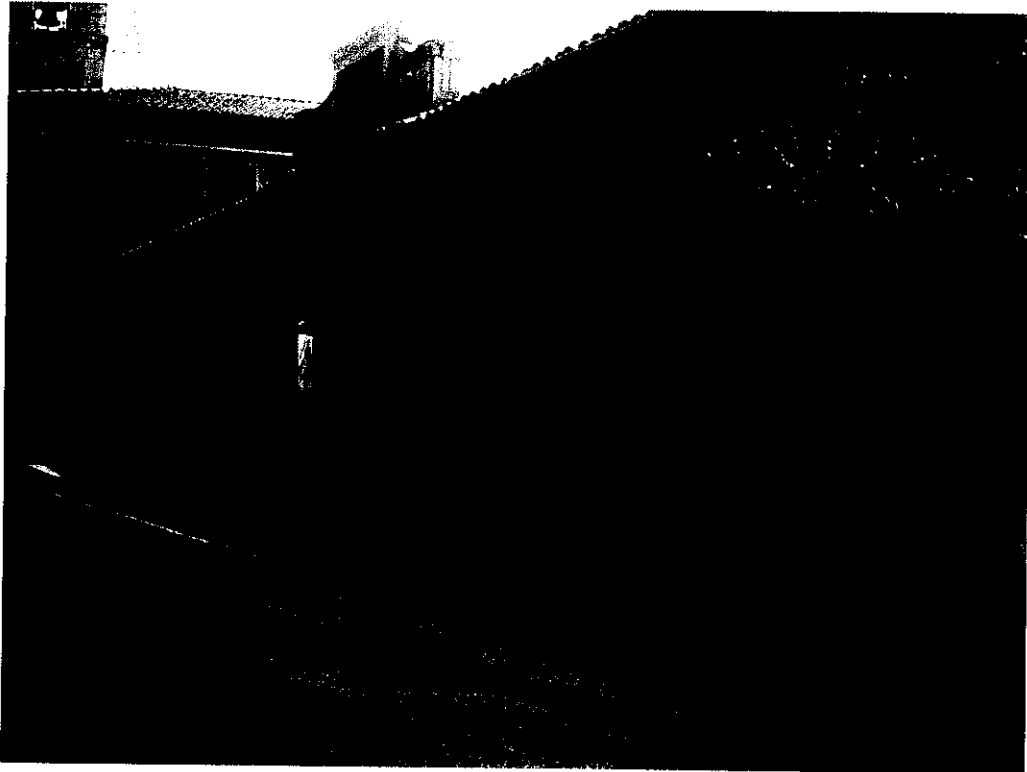
IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Vincenzo Boncoraglio



**IPAB - Asilo Infantile di San Donato
San Donato Val di Comino (FR)**

SCHEDA FABBRICATI



Immobile
VIA ROMA, 3
San Donato Val di Comino (FR)

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Vincenzo Boncoraglio

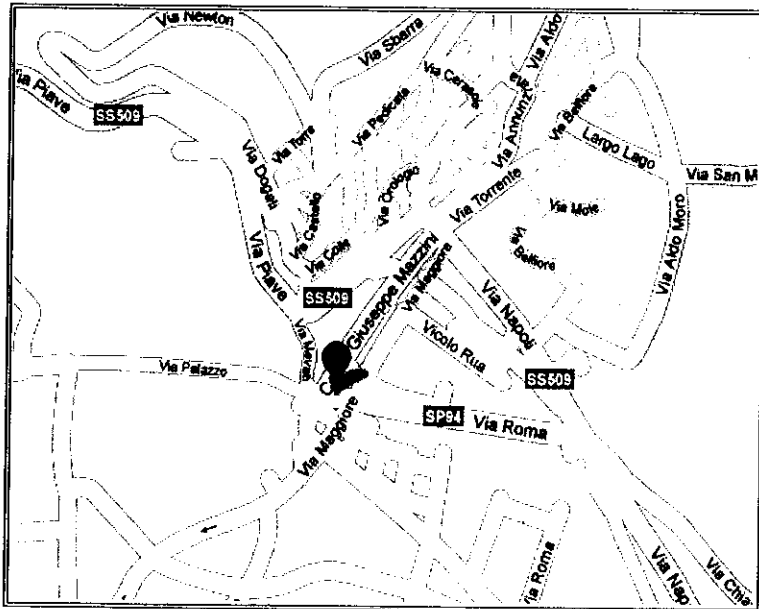
IPAB di app

COMUNE	
SAN DONATO VAL COMINO (FR)	

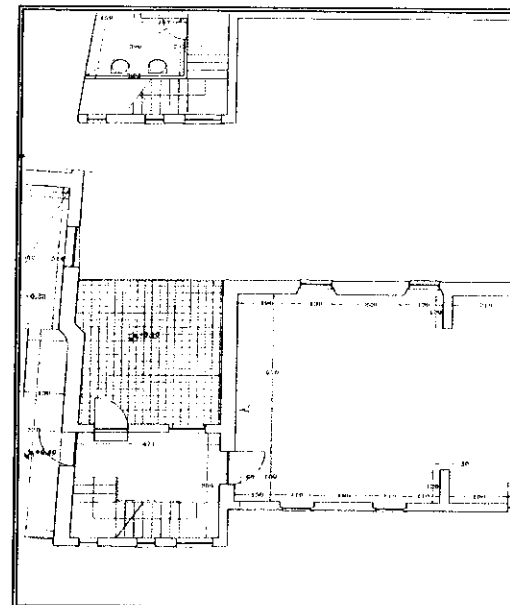
Tabella riassuntiva delle singole

ID	INDIRIZZO	CIVICO	PIANO	INTERNO	CONS.	FOGLIO
2 / F	VIA ROMA	3	T - S1		1439 m3	16

Stralcio mappa stradale:



Planimetria immobile :



VALORE

270

SATIVA IMMOBILI

RISORSA  Srl

artenenza

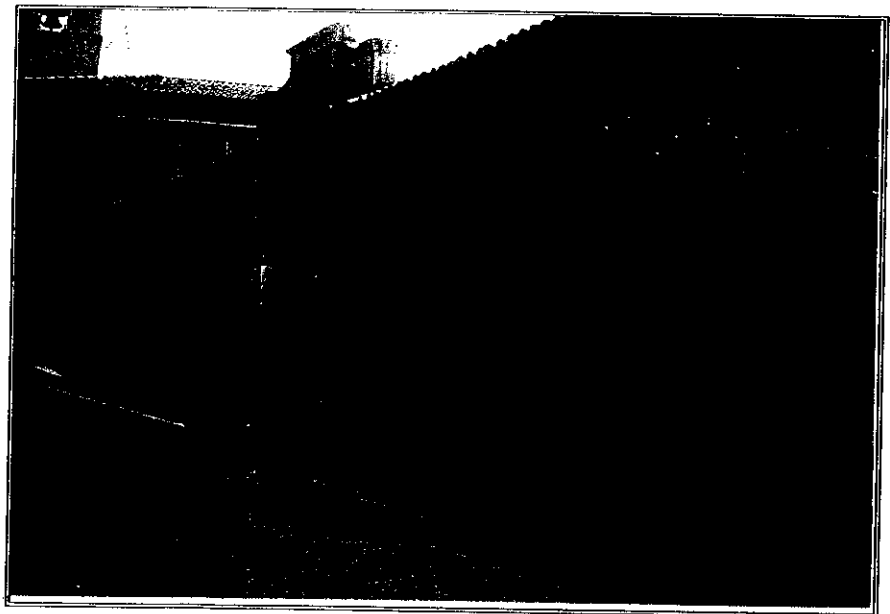
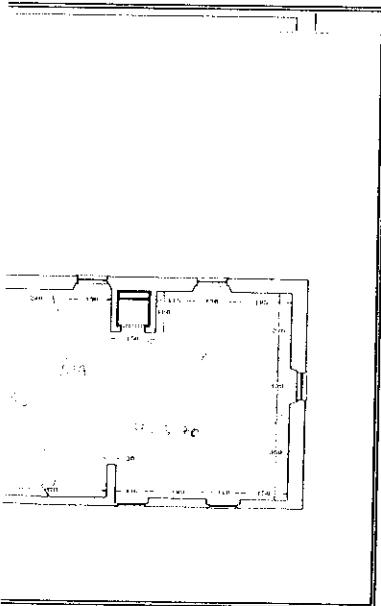
DENOMINAZIONE

ASILO INFANTILE DI SAN DONATO

à immobiliari di proprietà dell' IPAB

DATI CATASTALI				DESTINAZIONE D'USO	SITUAZIONE LOCATIVA	DECORRENZA	VALUTAZIONE
FOLIA	SUB.	CAT.	RENDITA				
201		B1	€ 1.040,45	OSPIZIO	OCCUPATO	ND	270.000,00

Foto immobile:



MERCATO

10,00

IL DIRETTORE REGIO.
Dott. Vincenzo Boncra



VIA ROMA, 3

L'unità immobiliare è stata oggetto di sopralluogo tecnico avvenuto in data 17/07/2008.

1. Anagrafica

L'unità immobiliare in oggetto è ubicata nel Comune di San Donato Val di Comino (FR) in Via Roma n° 3. Trattasi di asilo infantile di epoca riferibile al periodo compreso tra le due guerre, insediato a ridosso del centro storico. La categoria catastale originaria era B1 e l'immobile ospitava un asilo infantile. Attualmente l'immobile ospita un museo al piano terra con una zona di ristoro al piano sottostrada.

2. Descrizione generale

2.1 Individuazione catastale

L'unità immobiliare in oggetto risulta iscritta negli atti del Catasto Fabbricati del Comune di San Donato Val di Comino (FR). Dalle consultazioni catastali effettuate emergono i seguenti dati identificativi:

Foglio	Part.	Sub.	Categoria	Superficie	Vani	Rendita catastale	note
16	201		B1	1439 mc		1.040,45 €	

2.2 Conformità catastale

Dal sopralluogo effettuato nell'unità immobiliare e dalle planimetrie catastali, reperite presso il Comune, si desume che il corpo di fabbrica è rimasto invariato. Ad eccezione di un volume tecnico realizzato per l'installazione della centrale termica e posto nel seminterrato. All'immobile è annessa corte, come da rappresentato nell'estratto di mappa.

2.3 Titolarità

All'esito delle ricerche esperite non è stato possibile reperire alcun Atto di Fondazione.

L'Asilo Infantile "S.Donato", istituito nell'anno scolastico 1915-1916, successivamente è stato eretto ad Ente Morale con R.D. del 12.02.1934. Il 12.02.1934 è stato altresì approvato lo Statuto Organico dell'Asilo Infantile di San Donato Val di Comino. Lo scopo dell'Asilo Infantile è stato quello di dare accoglienza ai bambini poveri e di provvedere alla loro educazione.

Il Comune di San Donato Val di Comino, con nota trasmessa alla Regione Lazio Prot. N. 7351 del 20/12/2007, attesta che l'immobile in oggetto è di proprietà dell'Istituzione originaria "Asilo Infantile di San Donato".

IL DIRETTORE REGIONALE
Dot. Vincenzo Boncoraglio



2.4 Consistenze

In sede di sopralluogo tecnico sul campo sono state effettuate le misurazioni necessarie a determinare la superficie lorda delle diverse tipologie di locali presenti, come riportato nel prospetto che segue:

	Numero vani/spazi	Superficie lorda globale (mq)
Vani principali	13	370
Vani accessori	1	5
Verande/balconi/patii	1	25
Box/posti auto	-	-
TOTALE	15	400

La superficie commerciale complessiva dell'unità immobiliare è pari a 400,00 mq.

2.5 Rapporti giuridici in atto – situazione locativa

L'unità immobiliare in oggetto risulta occupata.

Dal sopralluogo effettuato si è riscontrato che l'edificio ospita attualmente un museo geologico gestito dall'Ente Parco Regionale d'Abruzzo.

2.6 Caratteristiche descrittive

Le finiture interne del piano a livello stradale si presentano in discreto stato di conservazione, mentre quelle del piano interrato sono preminentemente in cattivo stato di conservazione. Per quanto concerne gli impianti si riscontra quanto segue: l'impianto elettrico presenta alcune irregolarità rispetto alle vigenti normative; l'impianto di riscaldamento non è funzionante.

3. Analisi non conformità e azioni correttive

Nei punti che seguono vengono approfondite in particolare le non conformità e le azioni correttive che occorre sanare per poter procedere al trasferimento della unità immobiliare e che si rendono necessarie per conseguire l'adeguamento normativo minimo richiesto dalle vigenti norme in tema di sicurezza ed impianti.

3.1 Non conformità

Sono presenti difformità tra gli elaborati planimetrici catastali e la situazione attuale, dovute a variazioni della distribuzione degli spazi interni e alla realizzazione del locale caldaia posta all'esterno. Si ribadiscono le difformità dell'impianto elettrico rispetto alle normative vigenti. E' presente anche un montacarichi di cui non è possibile riscontrare la rispondenza alle normative impiantistiche, poiché non è stato possibile reperire la documentazione.

4. Valore stimato del bene

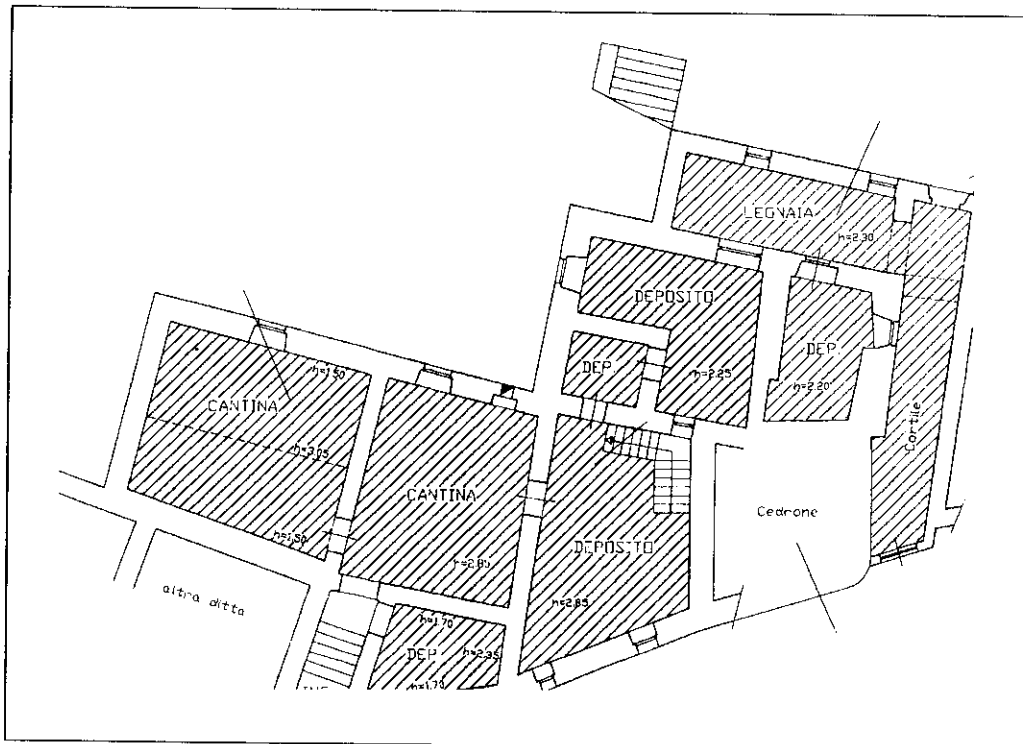
Il valore di mercato, più probabile, dell'immobile è pari a € 270.000,00.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Vincenzo Boncoraglio



IPAB - Asilo Infantile di San Donato
San Donato Val di Comino (FR)

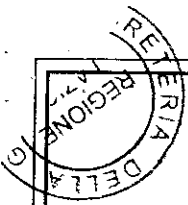
SCHEDA FABBRICATI



Immobile
VIA CERASOLE, 43/45
San Donato Val di Comino (FR)

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Vincenza Boncoraglio

[Handwritten signature]



SCHEDA RIEPILO

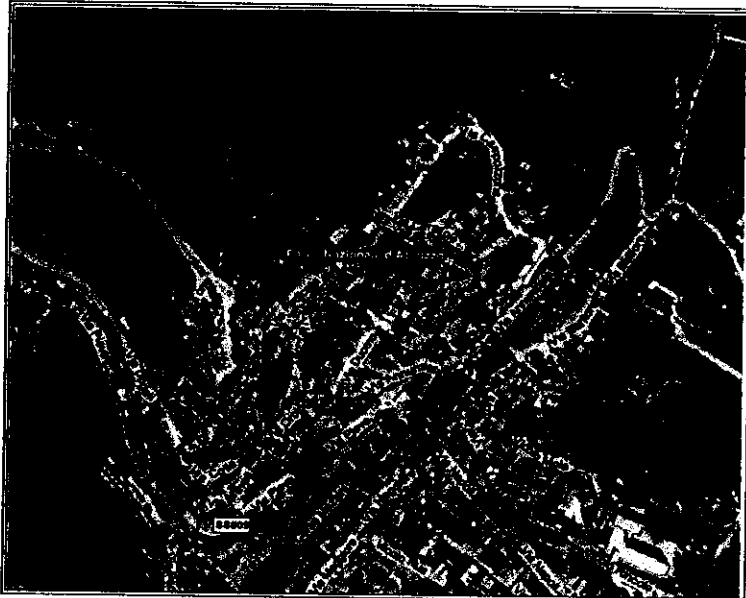
IPAB di ap

COMUNE
SAN DONATO VAL COMINO (FR)

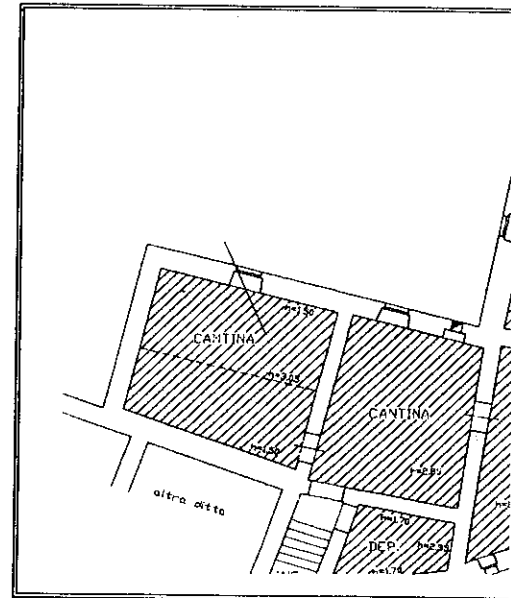
Tabella riassuntiva delle singole

ID	INDIRIZZO	CIVICO	PIANO	INTERNO	CONS.	FOGLIO
						12
1-F	VIA CERASOLE	43-45			200 mq	
1-F	VIA CERASOLE	43-45				

Stralcio mappa stradale:



Planimetria immobile :



VALORE

179



Via Cerasole 43/45.

L'unità immobiliare è stata oggetto di sopralluogo tecnico avvenuto in data 17/07/2008.

1. Anagrafica

L'unità immobiliare in oggetto è ubicata nel Comune di San Donato Val di Comino (FR) in via Cerasole dal n° 43 al n° 45. Trattasi di immobile di epoca risalente al 1650 ca. insediato all'interno del centro storico del paese e censito nel 2002 presso il Catasto fabbricati come abitazione di tipo popolare, inserito nell'ambito di un progetto finalizzato alla valorizzazione degli immobili destinati ad uso pubblico. Il Comune ha eseguito le opere necessarie per il completo recupero dell'immobile, per un cambio di destinazione a "laboratori e attività creative" per il piano seminterrato ed "esposizione presepi" per il piano terra. Ad oggi ambedue i livelli risultano inutilizzabili ed inservibili per tali scopi a causa di una perdita di possesso di porzione dell'immobile. Attualmente l'immobile è catalogato con categoria F5, in corso di costruzione.

2. Descrizione generale

2.1 Individuazione catastale

L'unità immobiliare in oggetto risulta iscritta negli atti del Catasto Fabbricati del Comune di San Donato Val di Comino (FR); dalle consultazioni catastali effettuate emergono i seguenti dati identificativi:

Foglio	Part.	Sub.	Categoria	Superficie	Vani	Rendita catastale	note
12	226	1	Corso di costruzione				
	1134	4					

2.3 Conformità catastale

Dal sopralluogo effettuato nell'unità immobiliare e dalla documentazione reperita presso il Comune si evince che ad oggi la consistenza è sostanzialmente variata dagli elaborati planimetrici catastali a causa di due acquisizioni di porzioni dell'immobile. La prima nell'anno 2003 dalla sig.ra Cedrone Maria Antonietta con acquisizione del titolo di proprietà a mezzo di usucapione ad oggi coincidente col sub 5. La seconda nell'anno 2007 oggetto di controversia tra il Comune di San Donato Val di Comino e la sig.ra Cedrone Anna Rita, confinante, su un presunto diritto acquisito per possesso, che con la chiusura di due vani porta rispettivamente del piano S1 e del piano terra ha di fatto frazionato il locale in due U.I. distinte e separate, in quanto nella porzione sottratta è presente la scala di collegamento dei due piani e l'accesso al cortile di pertinenza. A detta dell'ing. Ambrosio

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Vincenzo Boncoraglio



responsabile dell'U.T.C. del Comune di San Donato Val di Comino, come da R.T. allegata a missiva indirizzata alla Regione Lazio Dipartimento Istituzionale ed Enti Locali Sicurezza con protocollo 7351 consegnata nel corso del sopralluogo. La sentenza del T.A.R. rigetta la richiesta della sig.ra Cedrone Anna Rita di annullamento dell'ordinanza di ripristino dei luoghi. Si evince poi che la sig.ra Cedrone Anna Rita ha altresì eseguito variazioni catastali senza alcun titolo. Non essendo specificate quali, lo scrivente si esime da ulteriori analisi, fatta salva la particolarità evinta dalla visura storica del subalterno 4 in quanto è singolare che per un'immobile del tipo in oggetto il cambio di categoria catastale da A4 (abitazione di tipo popolare) a F5 (in corso di costruzione).

2.4 Titolarità

All'esito delle ricerche esperite non è stato possibile reperire alcun Atto di Fondazione.

L'Asilo Infantile "S.Donato", istituito nell'anno scolastico 1915-1916, successivamente è stato eretto ad Ente Morale con R.D. del 12.02.1934. Il 12.02.1934 è stato altresì approvato lo Statuto Organico dell'Asilo Infantile di San Donato Val di Comino. Lo scopo dell'Asilo Infantile è stato quello di dare accoglienza ai bambini poveri e di provvedere alla loro educazione.

2.5 Consistenze

In sede di sopralluogo tecnico sul campo sono state effettuate le misurazioni necessarie a determinare la superficie lorda delle diverse tipologie di locali presenti, come riportato nel prospetto che segue:

	Numero vani/spazi	Superficie lorda globale (mq)
Vani principali	11	199
Vani accessori	-	-
Verande/balconi/patii	-	-
Box/posti auto	-	-
TOTALE	11	199

La superficie commerciale complessiva dell'unità immobiliare è pari a 199,00 mq.

I locali dell'Ipab sono ubicati al seminterrato e al piano terra di uno stabile di due livelli sopra terra ed uno seminterrato. A causa di diversi contenziosi tra il Comune e gli inquilini confinanti, è stato possibile visitare solo parte dell'immobile.

2.6 Rapporti giuridici in atto – situazione locativa

L'unità immobiliare in oggetto risulta occupata.

IL DIRETTORE REGIONALE

213



Dal rilievo sul campo risulta occupare realmente l'unità immobiliare il Comune di San Donato Val di Comino Codice Fiscale 00255330607 e sig.ra Cedrone Anna Rita nata a SORA il 25/08/1964 Codice Fiscale CDRMNT64M65I838Q.

2.7 Caratteristiche descrittive

Le finiture interne della parte accessibile si presentano in uno stato di conservazione tale da poter considerare l'immobile non in una condizione di ordinarietà dovuta oltre a qualche lesione d'intonaco, soprattutto alla necessità di una totale sostituzione della pavimentazione del piano terra realizzata con parquet prefinto, che per un errore di valutazione in fase di posa, risulta ad oggi del tutto inservibile in quanto totalmente distaccato dal sottofondo. Non è stato possibile avere accesso nella porzione oggetto del contendere.

Versa in ottime condizioni la pavimentazione del piano terra in pietra naturale. Sono presenti impianto elettrico con annessa linea luci d'emergenza, impianto termoidraulico con terminali del tipo Fancoil.

3. Analisi non conformità e azioni correttive

Nei punti che seguono vengono approfondite in particolare le non conformità e le azioni correttive che occorre sanare per poter procedere al trasferimento della unità immobiliare e che si rendono necessarie per conseguire l'adeguamento normativo minimo richiesto dalle vigenti norme in tema di sicurezza ed impianti.

3.1 Non conformità


Escludendo o dando per risolto in brevi termini, l'illecito possesso e quindi la situazione catastale annessa, si attende chiusura del procedimento edilizio in atto con relativo fine lavori.

4. Valore stimato del bene

Il valore di mercato, più probabile, dell'immobile è pari a € 179.100,00



IL DIRETTORE REGIONALE


3/3
u